

## Le questioni emerse

### AMBIENTE E SALUTE

Pur avendo chiarito che i gessi sono un rifiuto non pericoloso già usato a Montioni da 20 anni, sono emerse preoccupazioni da parte di diversi partecipanti ma anche proposte:

Studi sul comportamento dei gessi a medio/lungo termine svolti da laboratori indipendenti, ad es. con metodi di estrazione sequenziale che consentano di simulare i diversi ambienti.

Monitoraggio con analisi più complete e diversificate, attuate con cadenza regolare anche dopo le operazioni di ripristino e accessibili ai cittadini.

Rafforzare il ruolo di Arpat nella caratterizzazione dei gessi con più prelievi sia in fabbrica che in cava.

Un protocollo che impegni in progetti per ridurre la quantità di gessi prodotti.

### ASPETTI SOCIALI ED ECONOMICI

La Huntsman-Venator è riconosciuta come uno dei motori economici della provincia, sia per la produzione che per il know how industriale, e quasi tutti i partecipanti concordano che vanno trovate soluzioni che non ne mettano a rischio l'esistenza. Alcuni evidenziano che il settore industriale garantisce un'occupazione a più lungo termine rispetto all'indotto del settore agrituristico, notoriamente fondato sui cicli stagionali, altri esprimono la considerazione che i lavoratori delle attuali cave potrebbero essere impiegati nel ripristino invece di perdere il lavoro.

### MOBILITÀ

Sono emerse preoccupazioni per la frequenza del passaggio dei camion (circa 40-50 al giorno, escluso giorni festivi). Si suggerisce nel caso della Bartolina di valutare la possibilità di utilizzare la ferrovia dismessa esistente, nel caso della Vallina di studiare l'eventualità di una nuova strada che eviti il passaggio dal Filare. Altre proposte:

garantire una maggior manutenzione delle strade dove passeranno i camion;  
utilizzare sistemi di lavaggio automatico all'uscita di fabbrica e dalla cava.

### PAESAGGIO E USI FUTURI

Il ripristino con i gessi è visto da alcuni come occasione per restituire al territorio la fruizione di queste aree con adeguati progetti. Da questo punto di vista appare più interessante l'area della Vallina, essendo più vicina al paese e al parco. Altri sono invece contrari all'idea di un ripristino con i gessi poiché giudicano i progetti attuali più consoni alle caratteristiche del territorio, che reca ovunque tracce dell'attività mineraria. È stato detto anche che un eventuale ripristino potrebbe avere un impatto positivo anche sul ripopolamento della fauna locale, come accaduto a Montioni.

### CAVA BARTOLINA

Sono valutate positivamente la capienza, molto maggiore rispetto alla Vallina, e la conformazione geologica della cava (sottosuolo in argille impermeabili) ma preoccupano le infiltrazioni dall'alveo del fiume Bruna. Si raccomandano attenti studi per verificare il rischio idraulico e la situazione a 100 mt di profondità e si chiede di approfondire soluzioni strutturali per evitare contatti tra le acque e i gessi. Ad alcuni il progetto attuale di ripristino, che prevede la realizzazione di un lago, appare più consono alla vocazione agrituristica del contesto.

### CAVA VALLINA

È vista positivamente la vicinanza all'impianto (riduce i costi ambientali del trasporto) ma si teme una svalutazione del Parco e della zona. Viene evidenziata la necessità di interventi per isolare le acque risalenti dal sottosuolo al fine di evitare che entrino in contatto con i gessi. Preoccupa molto il passaggio dei camion vicino alle case della frazione di Filare. Viene proposto di studiare una viabilità alternativa all'interno del progetto di Bonifica dei bacini Minerari di San Giovanni, dove potrebbe essere realizzato un by-pass.

### TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO

Indipendentemente dalla scelta, viene chiesta la massima trasparenza per le future operazioni di ripristino e si suggerisce che il prossimo accordo sia sottoscritto da tutti i comuni come avvenne nel 2004, poiché il futuro del territorio è responsabilità di tutti. Alcuni propongono che il futuro progetto sia sottoposto ad ulteriori passaggi partecipativi (es. Inchiesta pubblica, ecc.).



Per saperne di più

[www.comunita-in-dibattito.it](http://www.comunita-in-dibattito.it)

[Info@comunita-in-dibattito.it](mailto:Info@comunita-in-dibattito.it)

<https://www.facebook.com/comunitaindibattito/>

<https://twitter.com/dpGavorrano>

Il Dibattito Pubblico (DP) è un percorso di informazione e confronto previsto dalla legge toscana sulla partecipazione. L'oggetto del DP "Comunità in Dibattito" indetto dall'Autorità regionale per la partecipazione su proposta del Comune di Gavorrano (GR) e della società Huntsman-Venator di Scarlino, consiste in una valutazione da parte dei cittadini, attraverso momenti di confronto pubblico supportato da esperti e da facilitatori, della possibilità di utilizzare i gessi (materiali inorganici classificati come "rifiuti speciali non pericolosi" derivanti dal processo di lavorazione del biossido di titanio) per il ripristino morfologico di cave.

**Coordinamento:** Chiara Pignaris, Responsabile del Dibattito Pubblico

**Organizzazione e comunicazione:** Mhc\_progetto territorio

**dp Comunità in Dibattito**

Dibattito Pubblico ai fini della L.r. 46/2013 sull'uso dei gessi per il ripristino dei siti di attività estrattive nel comune di Gavorrano (GR)



## IL PERCORSO PARTECIPATIVO

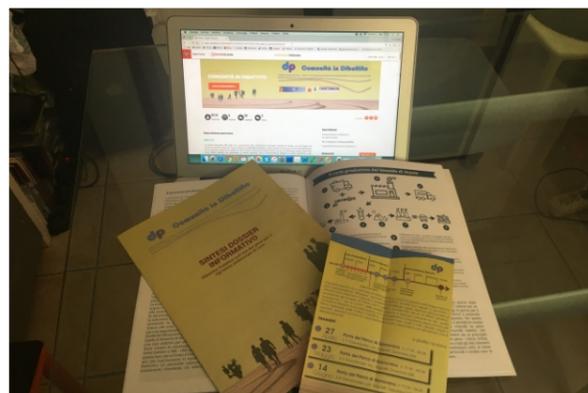
**Dibattito Pubblico sull'uso dei gessi per il ripristino ambientale di cave**



## Fase preliminare

Aperta ufficialmente il 6 febbraio 2017, con un seminario che ha visto la presenza dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione (di seguito APP), si è articolata fino alla metà di aprile. Ha visto le seguenti azioni finalizzate a informare e creare le condizioni per la partecipazione consapevole del maggior numero di cittadini del territorio di Gavorrano, e di quelli contermini di Roccastrada, Scarlino, Follonica:

- Seminario introduttivo: 6 febbraio 2017, Centro congressi del Parco, Gavorrano.
- Attivazione strumenti di comunicazione: sito internet, pagina Facebook e Twitter, email e numero di telefono dedicato.
- Interviste: agli attori locali (15) e ai soggetti istituzionali del tavolo di monitoraggio (10).
- Punti informativi: alla Porta del Parco di Gavorrano, alla Porta del Parco di Ribolla e all'Auser di Scarlino Scalo.
- Incontri ed eventi informativi: 5 appuntamenti dedicati a target diversi (anziani, giovani, rappresentanti di sindacati, studenti...).
- Diffusione di materiali informativi: 5.000 volantini, 470 locandine e 50 manifesti in 52 punti del territorio dei quattro comuni...).
- Preparazione del Dossier informativo e relativa diffusione (3000 copie in sintesi e 1000 complete).



## 23 maggio: "come si ripristina una cava con i gessi"



## Fase di svolgimento

Si è articolata in una visita alle cave e tre incontri tematici introdotti dalle relazioni iniziali da parte dei promotori, di esperti esterni incaricati dall'APP e dei cittadini che hanno chiesto alla Responsabile un intervento programmato. A queste nei primi due incontri ha fatto seguito un contraddittorio attraverso domande dal pubblico rivolte agli esperti e ai promotori, formulate dai 10 tavoli allestiti in sala dopo una breve discussione dei partecipanti per confrontare le posizioni.

Nell'ultimo incontro, invece, al termine delle relazioni iniziali si sono attivati 5 tavoli di discussione che, grazie alla presenza di un facilitatore, degli esperti e di materiali informativi (cartografie e foto aeree a varie scale, schede tecniche, etc.) hanno prodotto una valutazione delle due possibili cave da ripristinare con i gessi attraverso una griglia concettuale articolata su 4 aree tematiche: Ambiente, Mobilità, Aspetti socio economici, Paesaggio e usi futuri. Ogni tavolo è partito da un'area tematica diversa, per poi passare liberamente a trattare anche le altre. Gli esiti sono stati quindi restituiti in plenaria.

## 27 aprile: "conosciamo meglio i gessi"



## 13 maggio: visita guidata alle cave



## 14 giugno: "criteri per orientare la scelta del sito"



## Il Dibattito Pubblico in cifre

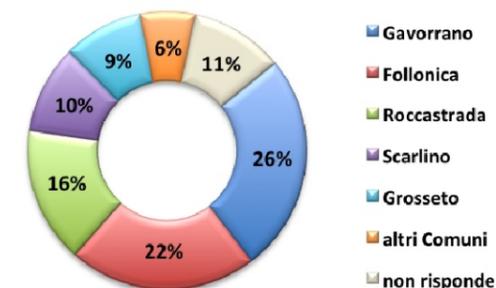
### Chi ha partecipato

Il Dibattito Pubblico ha coinvolto complessivamente **365** persone, molte delle quali appartenenti alle associazioni ambientaliste e ai comitati locali oppure dipendenti della Huntsman-Venator, membri dei Consigli comunali, rappresentanti di sigle sindacali. A queste si aggiungono 15 tecnici ed esperti. In particolare si è registrata la presenza di:

- 88 partecipanti al seminario introduttivo
- 132 partecipanti al primo incontro sui gessi
- 39 partecipanti alla visita alle cave
- 115 partecipanti al secondo incontro sul ripristino di Montioni
- 150 partecipanti al terzo incontro sui criteri per la scelta del sito
- 405 nominativi nella mailing list
- 8.810 visitatori del sito internet

### Provenienza

- 91 dal Comune di Gavorrano
- 75 dal Comune di Follonica
- 56 dal Comune di Roccastrada
- 35 dal Comune di Scarlino
- 33 dal Comune di Grosseto
- 22 da altri Comuni
- 53 non indicata



### Il sito internet

La "Stanza della partecipazione" dedicata al Dibattito Pubblico attivata nella piattaforma regionale Open Toscana Partecipa ha avuto in pochi mesi circa **9.000** visitatori e raccoglie tutti i documenti prodotti e i video degli incontri, permettendo anche ai cittadini che non hanno potuto partecipare di informarsi e seguire i diversi momenti del confronto.

Nel sito infatti è possibile trovare:

- 6 eventi pubblici (programma e report)
- 3 tavoli tematici di discussione on-line
- 42 video pubblicati anche nel canale Youtube dedicato (7 ore di registrazione)
- 26 documenti scaricabili (dossier, report incontri, slide, contributi...)
- 10 interventi di esperti (video, presentazioni e schede informative)
- 37 domande fatte dai partecipanti e 15 pagine di risposte
- 12 Quaderni degli Attori
- 126 articoli raccolti nella rassegna stampa
- 88 foto degli eventi pubblicate sulla pagina Facebook collegata al sito